

DIRETTORE RESPONSABILE: STEFANO ZANI - TEL.: 02.55005301
 REDAZIONE: GIANLUCA CORNELIO MEGLIO - TEL. 02.55005465; MARIO LOSI.
 MENSILE EDITO DA: SO.GE.M.I. S.P.A. - VIA LOMBROSO, 54 - 20137 MILANO
 TEL.: 02.550051 - FAX: 02.55005309 - INFO@MERCATIMILANO.IT
 WWW.SOGEMISPA.IT

SOMMARIO

**FIRMATA L'INTESA
 TRA ITALMERCATI E I
 M E R C A T I
 DELL'UCRAINA** 2

**INTESA TRA ITAL-
 M E R C A T I E
 L'ASSOCIAZIONE
 NAZIONALE DEI
 MERCATI CINESI** 2

**INIZIATIVE DELLA
 RETE ITALMERCATI
 SULLA RIFORMA
 DELLE PARTECIPA-
 TE, SU SICUREZZA
 DEGLI ALIMENTI E
 ORARI** 3

NUMERI UTILI 4

A ROMA IL SECONDO SUMMIT DEL "MILAN URBAN FOOD POLICY PACT"

In occasione delle celebrazioni per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione, il 14 ottobre, nella sede della FAO a Roma, si è riunito il secondo Summit dei sindaci delle città che hanno firmato il Milan Urban Food Policy Pact.

"Il Milan Urban Food Policy Pact rappresenta una delle principali eredità di Expo 2015 e dimostra la capacità di tradurre in azioni concrete le politiche alimentari. Dobbiamo impegnarci affinché continui a crescere", ha detto il sindaco di Milano Giuseppe Sala (nella foto), intervenuto all'appuntamento. "Milano ha una straordinaria capacità di aprirsi al mondo e vogliamo continuare a rafforzare il nostro ruolo di guida nel campo delle politiche alimentari. Con la partecipazione di tutte le forze vive della città, le università, il Terzo Settore, le imprese, stiamo lavorando su molti progetti per ridurre lo spreco, aumentare l'accesso al cibo sano, sostenere le produzioni locali e mettere al centro della nostra azione politica la food policy. Lo spirito di collaborazione promosso dal Patto, e sottolineato dal Milan Pact Awards



assegnato oggi, è fondamentale in questo processo. Ma ancora più importante è investire nelle nuove generazioni, far comprendere ai bambini, i cittadini di domani, che il cibo sano è una priorità".

Il direttore generale della FAO, José Graziano Da Silva, ha aperto i lavori sottolineando come in un mondo in cui "nel 2050 due abitanti su tre vivranno in un'area urbana, le città hanno le caratteristiche per poter fare la differenza e costruire sistemi alimentari sostenibili".

Sindaci e delegati si sono confrontati sul futuro del Milan Urban Food Policy Pact, discutendo del ruolo del network delle città per rendere operativo il Patto e della possibile attivazione di un sistema di monitoraggio e valutazione dei progressi realizzati. Nel 2017, il Summit dei sindaci si riunirà a Valencia.

Al termine dell'incontro è stato consegnato il Milan Pact Awards, il premio promosso dal Comune di Milano e da Fondazione Cariplo, per valorizzare le buone pratiche alimentari messe in atto dalle città firmatarie del Milan Urban Food Policy Pact.

Otto i riconoscimenti in cui si articola il Milan Pact Awards: due monetari e sei menzioni speciali.

A vincere i due premi del valore di 15 mila euro ciascuno sono state le città di Baltimora - vincitrice assoluta con la sua strategia alimentare per garantire il diritto di accesso al cibo sano nei quartieri a rischio - e di Città del Messico - per le mense comunitarie che distribuiscono migliaia di pasti a prezzi calmierati dando lavoro a persone in difficoltà. Le somme saranno usate per trasferire i progetti in altre città del Patto.



Il Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso di Milano

5-7
 Ottobre
 2016
 Madrid - España

**fruit
 attraction**

FERIA INTERNACIONAL DEL SECTOR DE
 FRUTAS Y HORTALIZAS

Italmercati, la rete di imprese della quale fa parte anche Sogemi ha partecipato come coespositore all'interno dello stand del Centro Agroalimentare di Roma alla Fruit Attraction 2016, la fiera internazionale del settore ortofrutticolo svoltasi dal 5 al 7 ottobre presso il centro fieristico Ifema Feria a Madrid,

FIRMATA L'INTESA TRA ITALMERCATI E I MERCATI DELL'UCRAINA

L'Ucraina si sta lentamente risollestando dalla crisi bellica che ha squassato il Paese nel 2014. L'economia è in progressiva ripresa e le imprese si stanno riaprendo al mercato internazionale.

E' dentro questa cornice che assume il suo significato più importante l'intesa firmata il 13 settembre 2016 a Verona tra Italmercati e WMap, l'Unione dei Mercati della Ucraina.

Un Protocollo d'Intesa, siglato ufficialmente dal presidente di Italmercati Fabio Massimo Pallottini e dal presidente di WMap Roman Fedyshyn, che prevede una serie di supporti tesi allo sviluppo dell'interscambio commerciale nel settore dell'ortofrutta e non solo.

L'accordo stabilisce innanzitutto che Italmercati Rete d'Imprese e l'Unione dei Mercati dell'Ucraina WMAP si impegnino a individuare gli specifici campi in cui sviluppare la collaborazione reciproca,

a scambiarsi a cadenza mensile un'analisi dei prezzi dell'ortofrutta nei rispettivi Mercati aderenti e altre informazioni di reciproco interesse, a favorire i contatti e gli scambi commerciali tra le imprese operanti nei Mercati aderenti dei due Paesi, anche attraverso l'organizzazione di eventi che stimolino la rispettiva conoscenza, a organizzare una delegazione italiana in Ucraina e dall'Ucraina in Italia, e successivamente a promuovere sessioni business nei due Paesi, riservate agli operatori dei Mercati aderenti.

Italmercati ha delegato Verona mercato, quale Mercato aderente alla Rete, ad approfondire la possibilità di offrire all'Unione dei Mercati della Ucraina una superficie attrezzata per lo svolgimento di attività commerciali di interesse degli operatori ucraini attivi nei Mercati dell'Unione e in particolare di attività di promozione e vendita di prodotti ucraini destinati al mercato italiano.

La stessa superficie attrezzata potrà essere utilizzata per organizzare l'export di prodotti italiani verso l'Ucraina. Nello stesso tempo, WMAP ha delegato il Mercato di Lviv (Leopoli), quale Mercato principale dell'Unione, ad approfondire la possibilità di offrire agli operatori di Italmercati Rete d'Imprese una superficie attrezzata per lo svolgimento di attività commerciali di interesse degli operatori italiani attivi nei Mercati aderenti alla Rete e in particolare di attività di promozione e vendita di prodotti italiani destinati al mercato ucraino.

Tra Verona e Leopoli corrono 1.400 chilometri attraverso Slovenia e Ungheria, quasi totalmente coperti da autostrada, una distanza percorribile da un camion in 18-36 ore a seconda dei tempi delle pratiche di controllo e doganali a Chop, sul confine ucraino-ungherese.

“Con la firma di oggi – ha affermato Fabio Massimo Pallottini – si conclude la prima fase del lavoro fatto con l'Unione dei Mercati Ucraini a partire dal febbraio 2016

quando a Berlino incontrammo per la prima volta il presidente Fedyshyn. Siamo ora a un nuovo inizio, più operativo, in cui il Mercato di Verona assume un ruolo importante. Ma tutti i Mercati della Rete saranno coinvolti e potranno beneficiare della intesa dopo una fase di start-up che si può considerare già partita oggi e che ci porterà in Ucraina, con una delegazione di operatori, nel primo quadrimestre del prossimo anno”.

L'Ucraina importa molti prodotti ortofrutticoli dall'Europa. Il primo fornitore è la Spagna ma c'è tanta voglia di Italia. “Siamo pronti a ospitare nel Mercato di Lviv, che movimentata 1.500 tonnellate di ortofrutta, pari a circa 75 camion da 20 tonnellate al giorno, e che con questi numeri è il più grande nel nostro Paese, un'area completamente dedicata al prodotto italiano e alla sua valorizzazione”, ha affermato Roman Fedyshyn.

Il protocollo dovrebbe portare i primi frutti a partire dall'inizio dell'anno prossimo.

INTESA TRA ITALMERCATI E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI MERCATI CINESI

Italmercati, unitamente al Centro Agroalimentare di Roma CAR, ha preso parte al 30° Congresso del WUWM, l'Unione mondiale dei mercati, svoltosi in settembre a Changsha, metropoli di 7 milioni di abitanti che è il capoluogo della regione dello Hunan, nella Cina centro-meridionale. Un'esperienza che ha permesso alla delegazione ristretta guidata dal presidente di Italmercati Fabio Massimo Pallottini di avere una serie di importanti contatti internazionali e di promuovere la Conferenza del WUWM che si terrà a Roma dal 17 al 19 maggio prossimi dal titolo “Fresh Way to Feed the Planet”, che vedrà una serie di focus di grande rilievo e il coinvolgimento della FAO. “Questa missione – ha affermato il presidente Pallottini – oltre a metterci davanti alla straordinaria realtà socio-economica della Cina di oggi, sorprendente anche in una città dell'interno come Changsha, ci ha permesso di ottenere un

risultato che potrà avere conseguenze molto positive nei rapporti internazionali di Italmercati. Abbiamo infatti stretto un'intesa con CAWA, la China National Agricultural Wholesale Markets Association, un'organizzazione riconosciuta dal governo di Pechino fin dal 1986, e con il suo presidente Zengjun Ma.

L'intesa prevede la firma di un Memorandum of Understanding a Roma il prossimo maggio. Al congresso di Changsha abbiamo anche rafforzato i rapporti in essere con i Mercati francesi e la loro organizzazione e quelli spagnoli, a partire da quello di Barcellona”.

“Siamo andati in Cina a raccogliere il testimone – precisa Fabio Massimo Pallottini – perché il prossimo appuntamento dell'Unione mondiale dei mercati sarà quello organizzato a Roma dal CAR con un apporto significativo di Italmercati.



Fabio Massimo Pallottini, a sinistra, con Mr Zengjun Ma, vicepresidente WUWM e presidente di China National Agricultural Wholesale Market Association (CAWA) e, al centro, Maria Cavit, Segretario generale WUWM

INIZIATIVE DELLA RETE ITALMERCATI SULLA RIFORMA DELLE PARTECIPATE, SU SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E ORARI

La grandissima maggioranza dei Mercati e Centri agro-alimentari italiani è gestita da società partecipate dagli enti locali. Per questo il decreto legislativo che il Consiglio dei Ministri ha approvato il 10 agosto scorso e che rende operative le nuove regole sulle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche investe in pieno il futuro dei Mercati.

Dell'argomento si è occupato il Comitato di gestione di Italmercati, svoltosi a Rimini nell'ambito di Macfrut (vedi foto). Dei Mercati aderenti alla Rete solo Cagliari è di proprietà privata, tutti gli altri (Roma, Milano, Torino, Verona, Bologna, Firenze e Napoli) vedono la componente pubblica in netta maggioranza nelle società di gestione e quindi nei consigli di amministrazione.

"Il decreto parla chiaramente di tagli e dismissioni delle società partecipate dagli enti locali, come le società che gestiscono i

Mercati, con le dovute eccezioni, e di regole nuove per esempio per quanto riguarda gli amministratori.

Questo è il motivo - ha affermato Fabio Massimo Pallottini, presidente di Italmercati, a margine del Comitato riminese - che ci induce a predisporre una posizione comune della Rete.

Abbiamo deciso di avviare entro l'anno iniziative pubbliche per illustrare il ruolo dei Mercati e per affrontare il tema del loro futuro".

Il decreto sulle società a partecipazione pubblica presenta molti aspetti da approfondire.

Per esempio, le nuove norme non si applicano alle società che producono "servizi strettamente necessari", tra i quali "servizi di interesse generale".

Il Comitato di Italmercati ha fatto anche il punto sul progetto che riguarda regole



comuni in materia di controlli e sicurezza dei prodotti commercializzati all'interno dei Mercati: "Avremo presto risultati concreti", ha detto in proposito Pallottini. Il Comitato ha inoltre affrontato il nodo degli orari nei Mercati dell'ortofrutta, una questione che vede protagonisti i grossisti e le loro rappresentanze: è stata data la più ampia disponibilità a dare un contributo per soluzioni le più coordinate possibili.

Infine, nello stesso comitato, Italmercati ha definitivamente approvato la propria partecipazione alla Fruit Logistica di Berlino, esprimendo parere ampiamente favorevole affinché anche il Mercato di Genova per quel periodo (febbraio 2017) possa far parte della compagine.

DIRETTIVA BOLKESTEIN: SALVO IL LAVORO DEGLI AMBULANTI. MA GLI OPERATORI DEVONO VENIRE IN APECA PER LE PROCEDURE DI RIASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

Recepimento della Direttiva Bolkestein in Lombardia: è salvo il lavoro degli oltre 22mila posteggi ambulanti lombardi grazie al grande impegno di Apeca/Fiva Confcommercio con Confcommercio Lombardia.

Il dialogo con Regione Lombardia ha infatti permesso l'approvazione di norme che tengono conto dell'anzianità d'impresa e di posteggio. Sono stati pubblicati il bando-tipo regionale e le indicazioni ai Comuni per avviare le procedure di riassegnazione delle concessioni del commercio ambulante.

"Con Regione Lombardia - afferma Giacomo Errico, presidente di Apeca e Fiva Confcommercio - è stato compiuto un lavoro importante. Il kit che Regione Lombardia ha messo a disposizione dei Comuni per avviare i prossimi bandi di riassegnazione delle concessioni è il coronamento di uno sforzo condiviso per mettere in sicurezza la professionalità degli oltre 22.000 ambulanti lombardi. Quello lombardo è un modello per tutte le altre regioni".

"Ma ora - sottolinea Errico - è fondamentale che gli ambulanti vengano in associazione per avere tutte le informazioni e l'assistenza necessarie".

E' stato predisposto anche un manuale multilingua per gli operatori.

Ambulanti, venite in Apeca: Milano, corso Venezia 51 - tel. 027750330

**LA TUA CONCESSIONE STA PER SCADERE.
VIENI SUBITO IN APECA A RINNOVARE IL TUO POSTEGGIO!**

PROPOSTE IMMOBILIARI

Vicinissimi al centro cittadino in una zona non soggetta a limitazioni di traffico e comoda da raggiungere in auto anche arrivando da fuori città.

Ampio parcheggio.



DISPONIBILI
SUBITO

Uffici a partire da
mq. 15 o multipli
di 15 (30 - 45 mq.
ecc..).



Palazzo Affari
Via Lombroso, 54
20137 Milano

La tariffa annua complessiva per un ufficio di mq. 15 è di circa € 2.500,00 oltre IVA comprensiva del servizio di portineria, vigilanza, casella postale e pulizia dei servizi igienici comuni. Sono a carico del locatore le spese relative alle utenze.

Per informazioni:

UFFICIO CONTRATTI E APPALTI SO.GE.M.I. S.p.A.

PEC: protocollo.mercatimilano@pec.it

Tel. 02-55005363/383

NUMERI UTILI

SO.GE.M.I. S.p.A.

PRESIDENTE (dott. Cesare Ferrero)	02-55005301
DIREZIONE GENERALE - DIR. DEI MERCATI (avv. Stefano Zani)	02-55005301
DIREZ. AMMINISTRAZIONE E FINANZA (dott. Gabriele Ruggeri)	02-55005352
DIREZ. TECNICA E ACQUISTI (Ing. Mirko Maronati)	02-55005316
UFFICIO AFFARI LEGALI E SOCIETARI (avv. Gianluca Cornelio Meglio)	02-55005465
UFFICIO CONTRATTI E APPALTI (avv. Gianluca Cornelio Meglio - ad interim)	02-55005305
UFF. QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE (dott. Nicola Zaffra)	02-55005351
UFFICIO SISTEMI INFORMATICI (Ing. Guido Gandino)	02.55005464
UFF. SICUREZZA/AMBIENTE - INGRESSI/ ESAZIONI (Luca Baschenis Begnis)	02-55005370
UFF. RISORSE UMANE (dott. Eugenio Bordogna)	02.55005332

MERCATI

DIREZIONE DEI MERCATI (avv. Stefano Zani - ad interim)	02-55005313
UFF. RILEVAMENTO PREZZI, STATISTICA (rag. Diego Della Cagnoletta)	02-55005304

RESPONSABILE MERCATO ORTOFRUTTICOLO

(dott. Nicola Zaffra)	02-55005351
RESPONSABILE OPERATIVO DEL MERCATO (Giorgio Martini)	02-55005388

RESPONSABILE MERCATI ITTICO E FLORICOLO

(avv. Gianluca Cornelio Meglio)	02-55005465
---------------------------------	-------------

RESPONSABILE MERCATO AVICUNICOLO

(Giorgio Martini)	02-55005388
-------------------	-------------

RAMIFICAZIONI GLOBALI RADICI LOCALI

Per la gestione dei tuoi rischi scegli Aon, leader mondiale del risk management: know-how globale e business locale per un servizio come vuoi tu, dove vuoi tu.

Risk. Reinsurance. Human Resources.

Aon
Empower Results®



CLO. La Logistica vi sorride.

Numeri, non parole. Oltre 1.100 Soci, 900 mezzi di movimentazione interna. Oltre 2.200.000 ore/anno al servizio dei clienti. Oltre 200 milioni di colli/anno movimentati. CLO significa attività di trasporto e deposito, servizi di logistica integrata, gestione dei processi di magazzino. Ma CLO vuol dire anche formazione continua, flessibilità, partnership e trasparenza. CLO: un successo a rigor di logistica.



clomilano.it